MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA *la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modificazioni;*
VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, e, in particolare, l'articolo 2, comma 1;
VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;
VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
VISTO il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell'area funzioni centrali triennio 2016 – 2018, sottoscritto il 9 marzo 2020;
VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*", così come modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n.97 e dalla legge 27 dicembre 2019, n. 160;
VISTO il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*";
VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, recante "*Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni*", convertito, con modificazioni nella legge 30 ottobre 2013, n. 125;
VISTA la legge 10 dicembre 2014, n. 183, e, in particolare, l'articolo 1, comma 7, lettera l);
VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197 (Legge di Bilancio 2023), pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 29 dicembre 2022, n. 303;
VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2022 concernente la "*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025*" ed in particolare la Tabella 4;
VISTO il Decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, recante "*Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà*";
VISTO il D.M. 30 aprile 2021, n. 107, registrato alla Corte dei Conti il 26 maggio 2021 al foglio n. 1817, recante "*Criteri e modalità di conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali*";
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*", come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante "*Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*";
VISTO il D.M. 25 gennaio 2022, n. 13, registrato alla Corte dei Conti il 14 febbraio 2022, reg. n. 299, recante "*Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali*", pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana, serie generale n. 60 del 12 marzo 2022;
VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 10 febbraio 2022, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 84, in data 21 febbraio 2022, relativo all'assegnazione ai Dirigenti degli Uffici di livello dirigenziale generale delle risorse finanziarie, in linea con la citata Tabella 4, ricomprese negli stanziamenti dello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'anno 2022 e delle risorse umane in servizio al 1° gennaio 2022;
VISTO il D.M. 17 marzo 2022, n. 52, concernente la "*Graduazione delle fasce retributive delle posizioni dirigenziali di seconda fascia degli uffici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*";

CONSIDERATO che la Direzione generale delle politiche del personale e dell'innovazione organizzativa con decreto del 24 maggio 2022, n. 96, in aderenza a quanto disposto dal citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2021, al fine della progressiva armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale dirigenziale dei Ministeri, ha rideterminato, a far data dal 1° gennaio 2022, il valore economico annuo lordo della retribuzione di posizione di parte variabile, corrispondente alle fasce retributive così come individuate dal decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 17 marzo 2022, n. 52;

VISTO l'Atto di indirizzo per l'individuazione delle priorità politiche per l'anno 2023 adottato, con D.M. n. 229 del 29 dicembre 2022, dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, registrato alla Corte dei Conti il 7 febbraio 2023, n. 299;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 50 del 29 marzo 2023, con il quale è stato adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, che include la Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione dell'anno 2023 del Ministero;

VISTO il DPCM del 29 dicembre 2021, registrato alla Corte dei Conti il 20 gennaio 2022 al foglio n. 147, con il quale il dott. Angelo Fabio Marano, nato a , il è stato incaricato – ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, e successive modificazioni e integrazioni - della titolarità della Direzione generale per le politiche previdenziali e assicurative per il periodo dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2024;

VISTO il decreto direttoriale n. 36/332 del 3 aprile 2023 con il quale il dott. Antonio Lavorato è stato incaricato della responsabilità ad *interim* della Divisione IV - *Analisi statistico attuariale e vigilanza tecnico finanziaria sugli enti previdenziali e assicurativi e sulla Covip* - della Direzione generale per le politiche previdenziali e assicurative, fascia retributiva "B", per il periodo dal 13 aprile 2023 al 12 ottobre 2023;

RITENUTA la necessità di procedere alla individuazione del dirigente cui affidare l'incarico di responsabilità della divisione IV – *Analisi statistico attuariale e vigilanza tecnico-finanziaria sugli enti previdenziali e assicurativi e sulla Covip* – della Direzione Generale per le politiche previdenziali e assicurative a decorrere dal 13 ottobre 2023;

RITENUTO che, stante la riorganizzazione in corso di questo Ministero, prevista da ultimo dal decreto-legge n. 75/2023 convertito con modificazioni dalla legge 10 agosto 2023 n. 112, è opportuno in via eccezionale procedere al conferimento dell'incarico dirigenziale *ad interim*;

CONSIDERATO che – in applicazione di quanto previsto dall'art. 45, comma 3, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell'area funzioni centrali triennio 2016 – 2018, sottoscritto il 9 marzo 2020, e dell'art. 19 comma 1-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché in osservanza del citato decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 30 aprile 2021, n. 107, recante "*Criteri di conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali*", in data 14 settembre 2023 è stata pubblicata sul sito web istituzionale e sulla intranet locale la disponibilità della Divisione IV - *Analisi statistico attuariale e vigilanza tecnico-finanziaria sugli enti previdenziali e assicurativi e sulla Covip* - della Direzione generale per le politiche previdenziali e assicurative per il conferimento dell'incarico *ad interim*;

CONSIDERATO che è pervenuta la sola candidatura del dott. Antonio Lavorato, già titolare *ad interim* della Divisione IV - *Analisi statistico attuariale e vigilanza tecnico finanziaria sugli enti previdenziali e assicurativi e sulla Covip* - della Direzione generale per le politiche previdenziali e assicurative, fascia retributiva "B", per il periodo dal 13 aprile 2023 al 12 ottobre 2023;

RITENUTO di procedere alla valutazione del *curriculum vitae* trasmesso a corredo dell'istanza nel rispetto dei "*Criteri e modalità di conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali*" del citato D.M. 30 aprile 2021, n. 107;

CONSIDERATO che non risultano allo stato dirigenti di ruolo del Ministero del lavoro e delle politiche sociali attualmente senza incarico;

CONSIDERATO necessario, per il principio di buon andamento, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, di continuare a garantire il corretto assolvimento dei compiti istituzionali;

VISTO il verbale di valutazione comparativa delle candidature recante prot. n. 36/10723 del 29 settembre 2023;

RITENUTA pertanto la necessità di procedere all'individuazione del dirigente cui affidare l'incarico *interim* della divisione IV – *Analisi statistico attuariale e vigilanza tecnico-finanziaria sugli enti previdenziali e assicurativi e sulla Covip* - della Direzione generale per le politiche previdenziali e assicurative;

VISTO il *curriculum vitae* presentato dal dott. Antonio Lavorato, dirigente di seconda fascia dei ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, titolare della divisione I – "*Bilancio, programmazione e gestione*

amministrativo-contabile delle risorse finanziarie. Affari e servizi generali. Comunicazione e URP on-line" - della Direzione generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione e valutata la professionalità e le attitudini, l'elevata esperienza professionale nell'ambito degli incarichi assegnati nelle materie individuate in sede di interpelli;

RITENUTO che il dott. Antonio Lavorato, nato a , il , sia in possesso dei requisiti, attitudini, capacità professionali e organizzative previsti per il conferimento di incarico dirigenziale non generale ad *interim* della Divisione IV - *Analisi statistico attuariale e vigilanza tecnico-finanziaria sugli enti previdenziali e assicurativi e sulla Covip* – della Direzione generale per le politiche previdenziali e assicurative;

VISTE le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà sulla insussistenza di alcuna delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al citato decreto legislativo n. 39 del 2013, con allegate l'autocertificazione attestante l'elenco degli eventuali ulteriori incarichi rivestiti nell'ultimo biennio e la dichiarazione sulla insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, rilasciate, ai sensi e per gli effetti del medesimo decreto legislativo, dal dott. Antonio Lavorato;

TENUTO CONTO che, in relazione a quanto previsto dal D.M. 17 marzo 2022, n. 52, sopracitato, la Divisione IV della Direzione generale per le politiche previdenziali e assicurative risulta collocata nella fascia retributiva "B";

RITENUTO di dover indicare gli obiettivi connessi all'incarico che il dott. Antonio Lavorato deve conseguire oltre quelli assegnati in applicazione della direttiva ministeriale generale per l'azione amministrativa e la gestione e delle successive eventuali modifiche ad essa che interverranno nel periodo di durata dell'incarico;

D E C R E T A

- Articolo 1 -
(Oggetto dell'incarico)

Per quanto in premessa indicato, che qui si intende integralmente riportato, il dott. Antonio Lavorato mantenendo la titolarità della divisione I - Bilancio, programmazione e gestione amministrativo-contabile delle risorse finanziarie. Affari e servizi generali. Comunicazione e URP on-line - della Direzione generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione dal 28 dicembre 2022 - è incaricato della responsabilità ad *interim* della Divisione IV - *Analisi statistico attuariale e vigilanza tecnico-finanziaria sugli enti previdenziali e assicurativi e sulla Covip* - della Direzione generale per le politiche previdenziali e assicurative, fascia retributiva "B", per il periodo dal 13 ottobre 2023 al 12 aprile 2024.

- Articolo 2 -
(Obiettivi connessi all'incarico)

Il dott. Antonio Lavorato nell'espletamento dell'incarico conferito e in relazione alle risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate, deve garantire l'assolvimento dei compiti e delle funzioni istituzionalmente attribuite alla Divisione IV - *Analisi statistico attuariale e vigilanza tecnico-finanziaria sugli enti previdenziali e assicurativi e sulla Covip* - della Direzione Generale per le politiche previdenziali e assicurative, curando in particolare:

- Monitoraggio degli andamenti dei sistemi previdenziale attraverso la raccolta e l'organizzazione di dati statistici.
- Vigilanza tecnico-finanziaria di carattere generale su INPS e INAIL: esame e controllo dei bilanci preventivi, delle note di variazione e dei bilanci consuntivi, dei criteri di individuazione e di ripartizione del rischio nella scelta degli investimenti; esame, controllo e referto sulle note tecniche di accompagnamento ai provvedimenti adottati dai suddetti istituti; esame dei regolamenti di contabilità e amministrazione e delle relative modifiche; verifica piano di impiego delle disponibilità economico-finanziarie dell'INPS e dell'INAIL; verifica piani triennali di investimento finalizzata al rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica.
- Vigilanza tecnico-finanziaria sugli enti privati di previdenza obbligatoria: esame di bilanci preventivi, note di variazione e bilanci consuntivi, criteri di individuazione e di ripartizione del rischio relativi agli investimenti e piano degli impieghi delle risorse disponibili; esame, controllo e referto sulle note tecniche di accompagnamento ai provvedimenti adottati dai suddetti enti; esame dei regolamenti di

contabilità e amministrazione e delle relative modifiche; coordinamento dell'attività di studio, elaborazioni statistico-attuariali e valutazioni tecnico-finanziarie in materia previdenziale sui documenti contabili; analisi dei bilanci tecnico-attuariali finalizzata alla verifica della sostenibilità finanziaria e dell'adeguatezza delle prestazioni previdenziali; interazione con COVIP sull'esame e sul controllo dei criteri di individuazione e di ripartizione del rischio nella scelta degli investimenti; verifica piani triennali di investimento dei predetti enti finalizzata al rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica; assunzione di misure finalizzate ai decreti di commissariamento degli enti.

- Vigilanza contabile sulla COVIP: esame dei bilanci preventivi, delle note di variazione e dei bilanci consuntivi.

- Articolo 3 -
(Incarichi aggiuntivi)

Il dott. Antonio Lavorato deve attendere agli altri incarichi che saranno conferiti dai competenti organi dell'Amministrazione, o su designazione degli stessi, in ragione dell'ufficio o, comunque in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Amministrazione.
A tali incarichi si applica la disciplina prevista dall'art. 24 del decreto legislativo 165/2001, citato nelle premesse, e dall'art. 60 del C.C.N.L. del personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2002/2005.

- Articolo 4 -
(Trattamento economico aggiuntivo correlato all'incarico)

A seguito del conferimento dell'incarico di responsabilità ad interim della Divisione IV - *Analisi statistico attuariale e vigilanza tecnico-finanziaria sugli enti previdenziali e assicurativi e sulla Covip* – della Direzione generale per le politiche previdenziali e assicurative, spetta al dott. Antonio Lavorato il trattamento economico aggiuntivo disciplinato dal vigente C.C.N.L. relativo al personale dell'area funzioni centrali.
Le suddette competenze saranno corrisposte all'interessato con successivo provvedimento.

- Articolo 5 -
(Revoca dell'incarico)

1. L'incarico conferito con il presente provvedimento può essere revocato, prima della scadenza sopra indicata, per le ragioni e le modalità previste dall'art. 21, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, tenuto conto di quanto previsto al Titolo II – Capo I – del C.C.N.L. del personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2006-2009.
2. Inoltre, la revoca anticipata può aver luogo nei casi previsti dell'art. 20, commi 6 e 7, del C.C.N.L. del personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2002-2005 e, in particolare, nelle ipotesi di ristrutturazione e riorganizzazione che comportano la modifica o la soppressione delle competenze affidate all'ufficio o una loro diversa valutazione.
3. La revoca anticipata può, altresì, aver luogo ai sensi e per gli effetti delle disposizioni recate dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

Il presente decreto è trasmesso alla Corte dei Conti per il controllo di legittimità e all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali per il controllo preventivo di regolarità contabile.

IL DIRETTORE GENERALE
Angelo Marano

Firmato digitalmente da
MARANO ANGELO FABIO
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sull[illegible]ematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.